



COMUNE DI CHIASSO

**m.a.x. museo**  
Via Dante Alighieri 6  
CH - 6830 Chiasso  
Tel. +41 91 682 56 56  
Fax +41 91 682 56 65  
[info@maxmuseo.ch](mailto:info@maxmuseo.ch)  
[www.maxmuseo.ch](http://www.maxmuseo.ch)

„... Il museo dovrebbe essere uno degli strumenti più perfezionati che la società si sia data per preparare e accompagnare la propria trasformazione.“

In *Le radici del futuro*  
di Hugues de Varine

Il **m.a.x. museo**, inaugurato il 12 novembre 2005 su iniziativa della Fondazione Max Huber-Kono, dal 2010 è divenuto un'istituzione pubblica del Comune di Chiasso. Negli obiettivi vi è la volontà di divulgare la conoscenza dell'arte grafica, del design, della fotografia nonché della comunicazione visiva contemporanea. L'aspirazione del museo è quella di costituire un ponte tra il passato e le nuove generazioni dei grafici e *designer* attraverso esposizioni, conferenze e momenti d'incontro. Il visitatore ha l'opportunità di ammirare, accanto alle esposizioni temporanee, anche una sezione riguardante le importanti creazioni grafiche e pittoriche di Max Huber (Baar 1919–Mendrisio 1992), artista svizzero annoverato fra i più significativi *graphic designer* del XX secolo.

La stagione museale 2011-2012 di Chiasso quest'anno prende avvio con un'interessante proposta articolata in tre esposizioni presso il m.a.x. museo, quattro nell'attiguo Spazio Officina e quattro eventi presso la Sala Diego Chiesa. Apre il ciclo una mostra antologica dedicata a Dario Fo artista. L'occasione prende spunto dalle celebrazioni volte a ricordare i dieci anni di riapertura dello storico Cinema Teatro. L'esposizione intitolata **Dario Fo, la pittura di un narratore** ripercorre la vita artistica del celebre premio Nobel per la letteratura (1997) e propone una selezione di duecento opere fra le più significative. Sarà possibile scoprire il Dario Fo postcubista degli anni successivi alla frequentazione dell'Accademia di Brera, per poi passare dalla ricerca degli anni Sessanta e Settanta agli schizzi e bozzetti di Teatro e Opera. Il percorso espositivo continua con un'intera sezione riservata ai disegni che ritraggono Franca Rame per terminare con le opere più recenti in cui è espressa la ricerca aggiornata di Fo verso i nuovi sistemi virtuali applicati all'arte. La mostra si articola anche presso lo Spazio Officina con una sezione dedicata alle scenografie teatrali.

Segue ad inizio febbraio 2011 un'esposizione dedicata a **Tiepolo nero. Opera grafica e matrici incise.**

Saranno esposte tutte le acqueforti di Giambattista (1696-1770) ed alcune del figlio Giandomenico (1727-1804), accompagnate dalle matrici in rame che le hanno generate. Immagini, che per ideazione e qualità estetico-esecutiva segnano la storia della grafica moderna. Esposte per la prima volta in Svizzera, ed ottenute grazie alla collaborazione con il Museo Correr e l'Istituto Nazionale per la Grafica di Roma, ripercorrono uno spaccato della nostra cultura artistica. Un'esposizione d'arte contemporanea *Enigma della modernità* mostra 10 ricerche d'artisti contemporanei con riferimenti al tema Tiepolo nero.

A conclusione del ciclo espositivo stagionale la grande Kermesse volta a celebrare il cinquantenario della nascita del movimento **Fluxus. Una rivoluzione creativa: 1962-2012** con la particolarità di fare un *focus* sull'espressione grafica. Infatti Fluxus diede grande importanza alla comunicazione visiva e il nuovo linguaggio proposto sta alla base della nostra espressione contemporanea. *Tutto è arte, arte è vita* era uno dei loro motti. La mostra in sinergia con il Museo di Wiesbaden andrà poi a Città del Messico presso il Museo de la Stampa. Parallelamente nello Spazio Officina si terrà una mostra su Joseph Beuys, esponente di spicco di Fluxus, dedicata ai manifesti, multipli e video.

Ogni esposizione è accompagnata da eventi che permettono al visitatore di approfondire gli affascinanti temi artistici, e di creare momenti d'incontro, di discussione nonché di confronto.

Nicoletta Ossanna Cavadini  
Direttrice m.a.x museo, Spazio Officina e Sala Diego Chiesa

centro  
culturale  
chiasso

Spazio Officina  
m.a.x.museo  
Cinema Teatro  
Sala Diego Chiesa

